

Maxim Vasilijevi?

Stampa

Stampa

Maxim (al secolo Milan) Vasilijevi? è nato a Foza nel 1968. Laureatosi in teologia a Belgrado, ha proseguito gli studi con un master e un dottorato in dogmatica e patristica ad Atene. Si è poi trasferito a Parigi per un post-dottorato in storia e agiografia bizantina alla Sorbona e per un corso di pittura all'Accademia di belle arti. Hai poi insegnato all'University of East Sarajevo e all'Università di Belgrado. Nel 2006 è stato eletto vescovo della Chiesa ortodossa serba per l'America occidentale. All'impegno pastorale continua comunque ad affiancare l'attività accademica: insegna patristica alla Scuola teologica "St. Sava" di Libertyville (Illinois), è editore di "Theology", il giornale della Facoltà teologica di Belgrado, e dirige la Scuola iconografica della sua diocesi.

Il discernimento in un tempo di crisi: Massimo il Confessore

SINTESI

In un'epoca caratterizzata dalla mancanza di discernimento, l'insegnamento di Massimo sul buon giudizio appare come cruciale. Questo monaco errante appartiene a un periodo segnato da dibattiti teologici e culturali intensi, in cui il dono del discernimento era vitale per trovare una direzione spirituale e una chiara formulazione teologica. Egli accolse l'insegnamento sul discernimento della tradizione ascetica precedente, ma lo mise in relazione con un più ampio quadro di idee quali "volontà", "principio", "amore", "sapienza", "conoscenza", "economia"... L'uomo può discernere i principi interni della creazione, ma questo discernimento scaturisce da umiltà e verità e conduce all'amore perfetto e all'Eucaristia. Tra "i diversi ministri che rendono completo il bel assetto della Chiesa" egli apprezza quelli "che discernono assennatamente i tempi appropriati delle cose".

TUTTI I RELATORI DEL CONVEGNO